



Mattina

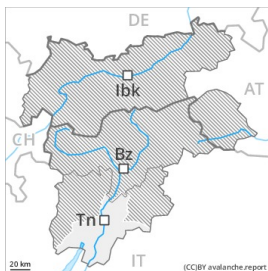


pomeriggio



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



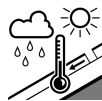
Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Martedì il 30.03.2021



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Martedì il 30.03.2021



Neve bagnata



La situazione valanghiva è generalmente favorevole. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico specialmente sui pendii ripidi ombreggiati. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Tali punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe umide aumenterà leggermente. Ciò soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi al di sopra dei 1800 m circa.

Manto nevoso

L'irraggiamento notturno sarà buono. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni si legheranno bene con la neve vecchia a tutte le esposizioni. L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Sui pendii solegggiati e al di sotto del limite del bosco c'è solo poca neve.

Tendenza

Dopo una notte serena, condizioni valanghive favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Martedì il 30.03.2021



Neve ventata



2200m

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Martedì il 30.03.2021



Neve bagnata



2600m



Neve ventata



2200m

La situazione valanghiva è in molti punti piuttosto favorevole. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo di valanghe.

Mattino e mattinata: Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari. In quota i punti pericolosi sono più numerosi. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste al di sopra dei 2200 m circa sui pendii ombreggiati molto ripidi, anche nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali.

Pomeriggio: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe umide aumenterà leggermente. Ciò sui pendii soleggiati ripidi estremi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati.

L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Sui pendii soleggiati il manto nevoso si scioglierà nel corso della giornata.

Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. Nelle zone in prossimità delle creste, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, anche nelle zone scarsamente innestate in quota.

Tendenza

Dopo una notte serena, in molti punti condizioni valanghive favorevoli. Il pericolo di valanghe aumenterà nel corso della giornata.